

5 PROGETTO: TEATRO FORUM

(per Oratori sensibili)

Che cos'è

Il Teatro forum è un metodo e percorso formativo utilizzato spesso in situazioni di disagio socio-culturale e si propone come strumento per l'elaborazione dei conflitti che può aiutare l'educatore nell'approccio alla persona dell'adolescente ed alle sue problematiche, ad esempio difficoltà di relazione interpersonali, fuori e dentro la famiglia, e situazioni di disagio verso le diverse realtà istituzionali come la scuola, oppure ecclesiali come l'oratorio.

Il ricorso al Teatro Forum è particolarmente indicato quando - come nel caso degli adolescenti - vi siano gruppi di dimensioni ridotte e omogenei nella condivisione di temi critici, in quanto favorisce l'esplorazione delle informazioni rilevanti per la risoluzione dei problemi e per proporre efficaci piani di azione.

In concreto, nel nostro caso, prendendo spunto dagli stessi adolescenti, si scrivono dei brevi copioni interpretati (nel nostro caso) da 'Educ-Attori', cioè da educatori con competenze recitative.

La messa in scena, della durata di circa 15-20 minuti, avviene di fronte al 'pubblico' di adolescenti e consiste nel presentare come una situazione conflittuale o potenzialmente tale si sviluppa e finisce male.

Alla fine della rappresentazione, un educatore che funge da moderatore-intermediario tra attori e pubblico di adolescenti, chiede a questi ultimi su come fare per non arrivare ad un punto senza via d'uscita, ovvero come si potrebbe agire per cercare di realizzare una situazione diversa, in grado di innescare un processo positivo e comportamenti nuovi e costruttivi nella

realtà. Emergono allora molteplici e diverse alternative.

Subito dopo la scena viene ripetuta e, ad un momento preciso, il moderatore interrompe ed invita qualcuno tra gli adolescenti a venire sul palco e sostituirsi ad uno degli 'educ-attori', e la scena riprende da dove si era interrotta. All'adolescente viene chiesto di provare a realizzare il seguito della scena con una prospettiva diversa e, quindi con un finale diverso.

Obiettivi

- Favorire l'espressione del disagio e difficoltà adolescenziali, sviluppandola comunicazione con e tra gli adolescenti
- sviluppare la capacità di trovare una soluzione positiva ai problemi
- valorizzare il contributo attivo e la partecipazione degli adolescenti
- migliorare le relazioni tra adolescenti e oratorio, come luogo attento e accogliente rispetto alle situazioni critiche

Risultati attesi

- rendere la proposta educativa oratoriana più rilevante rispetto ai problemi vissuti dall'adolescente
- aggiornare e potenziare la formazione degli educatori di adolescenti
- allargare il coinvolgimento degli adolescenti
- promuovere una visione costruttiva e positiva nell'approccio alle difficoltà adolescenziali

Fasi di sviluppo

Preparazione

- a) condivisione degli obiettivi dell'intervento, del messaggio che si vuol trasmettere e del suo potenziale impatto sulla proposta e organizzazione oratoriana all'interno del Consiglio dell'Oratorio e/o della comunità degli educatori

b) sensibilizzazione degli educatori coinvolti circa l'utilizzo di forme di espressione teatrale e del Teatro Forum in particolare

c) osservazione e analisi del linguaggio, stile e comportamenti degli adolescenti destinatari dell'intervento, in modo da individuare situazioni 'che finiscono male' rilevanti per gli adolescenti stessi, possibilmente legati al 'mondo oratoriano', anche in riferimento alla specifica realtà locale. Tale lavoro di analisi può essere fatto anche con l'aiuto di qualche adolescente.

Esempi di tematiche possono essere: il rapporto con le regole delle Istituzioni, la violenza tra adulti e adolescenti, le scelte del tempo libero, i conflitti in famiglia, i comportamenti sessuali violenti tra coetanei,...

Costruzione dell'evento

d) elaborazione e prima stesura da parte degli 'educ-attori' di un 'copione' e suo progressivo affinamento

e) preparazione della messa in scena, con l'eventuale aiuto di un operatore teatrale

f) annuncio e proposta agli adolescenti di partecipare alla sessione di Teatro Forum: l'iniziativa può essere sfruttata per raggiungere e coinvolgere anche adolescenti oltre il gruppo oratoriano

Realizzazione

g) rappresentazione della sessione di Teatro Forum.

Ogni sessione ha una durata di circa due -tre ore a seconda del tipo di partecipazione e coinvolgimento del pubblico di adolescenti.

E' bene che la sessione abbia una tematica centrale chiara e conosciuta anche dagli adolescenti, anche se ovviamente questa si può articolare in più aspetti e risvolti per meglio delineare i processi implicati.

Oltre alla partecipazione diretta dei singoli adolescenti, può svilupparsi anche un dibattito-confronto più generale tra il 'pubblico' al fine di favorire, se necessario, l'aggregazione collettiva delle idee emerse.

Non è tuttavia obbligatorio arrivare a delle conclusioni condivise, in quanto l'obiettivo principale è quello di mobilitare le risorse dei singoli e del gruppo

e favorire nuove visioni e relazioni delle situazioni ad esito sfavorevole.

Sviluppi

h) è bene prevedere un momento di verifica tra gli educatori per valutare l'impatto e l'esito dell'iniziativa ed apportare eventuali correzioni migliorative rispetto al proprio contesto.

Si può inoltre estendere in un diverso incontro tale verifica anche agli adolescenti più direttamente coinvolti.

La fase di dare e ricevere feedback è importante anche per integrare/inserire l'iniziativa nel cammino educativo proposto agli adolescenti, per approfondire la formazione degli educatori e per approfondire e sviluppare i risultati raggiunti.

i) gli spunti emersi grazie al Teatro Forum, e soprattutto la possibilità di analizzare le difficoltà e immaginare percorsi diversi e migliori dovrebbero diventare parte e patrimonio delle proposte formative successive, anche senza realizzare altre sessioni

l) se esistono le condizioni, si può ipotizzare di preparare con gli adolescenti una sessione di Teatro Forum da proporre ai genitori e/o agli adulti, in modo da coinvolgerli e 'provocarli' ad una migliore consapevolezza e capacità d'interazione positiva con gli adolescenti.

Risorse necessarie

- un piccolo gruppo di 'educ-attori' (3-5) che rappresentino i brevi copioni elaborati. Non è necessario che siano tutti educatori del gruppo adolescenti. E' invece importante che sia un educatore del gruppo adolescenti a svolgere il ruolo di mediatore-intermediario tra situazione scenica e 'pubblico', al fine rendere evidente il legame tra l'iniziativa e l'insieme della proposta educativa.

- un operatore esperto di animazione teatrale, o un educatore che abbia analoghe competenze, che sostenga e prepari con gli educ-attori le

brevi rappresentazioni sceniche.

- Un luogo/locale adatto ad ospitare lo spazio scenico e quello per il pubblico, che faciliti l'interazione tra le due parti.

Non è detto che il Teatro Forum si debba realizzare in oratorio, soprattutto se si intende raggiungere e coinvolgere anche adolescenti non oratoriali. Può essere invece interessante verificare una collaborazione con altre associazioni o servizi sociali presenti nella propria realtà che operano sul disagio giovanile.

Durata

Indicativamente tre mesi.